



Università Iuav di Venezia

decreto del rettore

Procedura di valutazione comparativa per la formazione di liste di idonei al conferimento di incarichi di attività didattiche integrative ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010, per l'a.a. 2025/2026 presso il Dipartimento di Culture del Progetto – adidcp2025-2026-04

AFRU/DRUO/SCCPD/MS/VD

Il rettore**premessso che**

- con decreto del Rettore rep. 228 prot. n. 32696 del 8 aprile 2025 è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la formazione di liste di idonei al conferimento di incarichi di attività didattiche integrative per l'a.a. 2025/2026 (codice bando adidcp2025-2026-01)

- la suddetta procedura non ha determinato un numero sufficiente di candidature idonee per diversi settori scientifico-disciplinari;

- per alcuni settori scientifico-disciplinari, non risultano al momento disponibili candidati idonei per la copertura degli incarichi previsti nel primo semestre ed è stata accertata l'impossibilità di ricoprire gli incarichi di attività didattiche integrative con personale interno;

- si rende pertanto necessario riaprire i termini della procedura, limitatamente ai settori scientifico-disciplinari per i quali non risultano idonei disponibili, al fine di garantire la regolare copertura delle esigenze didattiche del Dipartimento nell'a.a. 2025/2026;

è stata accertata l'impossibilità di ricoprire gli incarichi di attività didattiche integrative con personale interno;

- il decreto del Direttore del Dipartimento rep. 114/2025 prot. n. 87876 del 1 ottobre 2025 relativo alla Programmazione didattica a.a. 2025/2026 stabilisce l'urgenza di avviare le procedure di valutazione per il conferimento di contratti per attività didattica integrativa sui corsi di studio del dipartimento di culture del progetto al fine di garantire a tutto il personale docente con lezioni programmate nel primo semestre la possibilità di avvalersi di un collaboratore per lo svolgimento delle attività di didattica integrativa;

visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e in particolare, gli artt. 9, 10 e 114;

vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visto il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165;

visto il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

vista la Legge 11.02.2005 n. 15;

visto il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

vista la L. 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 23 in materia di contratti di insegnamento e di attività didattica integrativa;

visto il D.M. 21 luglio 2011, n. 313, in materia di trattamento economico dei docenti a contratto;

vista la L. 6 novembre 2012, n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

vista la L. 11 dicembre 2016, n. 232, in particolare l'art. 1 comma 338, lettera a) che consente di computare eventuali chiamate di coloro che sono stati titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23 L. 240 del 30 dicembre 2010, nell'ambito delle risorse vincolate di cui all'art. 18, comma 4;

visto il D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR;

visto il D.M. 3 marzo 2021, n. 133 in materia di flessibilità dei percorsi formativi;

visto il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 di autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e successive modifiche e integrazioni;

richiamato lo statuto dell'Università luav di Venezia e in particolare gli artt. 21, 24 25 e 26;

richiamata la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) luav adottato per il triennio 2025-27 con delibera del consiglio di amministrazione del 29 gennaio 2025;

richiamato il Regolamento dell'Università luav di Venezia per il trattamento e la protezione dei dati personali;

richiamato il decreto rettorale rep. n. 402/2024 prot. n. 45783 del 12 giugno 2024 relativo all'inquadramento dei docenti e ricercatori dell'Università luav di Venezia nei gruppi scientifico-disciplinari e nei nuovi settori scientifico-disciplinari;

richiamato il codice etico e di comportamento dell'Università luav di Venezia;

richiamato il regolamento didattico di ateneo dell'Università luav di Venezia ed in particolare l'art. 13;

richiamato il regolamento di Ateneo della Scuola di Dottorato e in materia di dottorati di ricerca dell'Università luav di Venezia e in particolare l'art. 19;

richiamato il regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca dell'Università luav di Venezia e in particolare l'art. 13;

richiamato il regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'Università luav di Venezia;

richiamate le delibere del senato accademico dell'11 dicembre 2024 e del consiglio di amministrazione del 18 dicembre 2024 "bilancio unico d'ateneo di previsione autorizzatorio 2025 e triennale 2025-2027" con cui si attesta il budget per i piani didattici dell'a.a. 2025-26 con l'assegnazione di € 2.027.433 (fondi di ateneo), € 300.000 quale contributo previsionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT) per il finanziamento del Corso Teatro;

accertato il contributo previsionale di € 9.467,00 previsto per il corso di laurea triennale Design nell'ambito della convenzione stipulata con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza (rep. 1032/2021, prot. n. 32205 del 11 giugno 2021);

richiamata la delibera n. 8 prot. n. 5306 del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2025 di approvazione degli importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrativa per l'a.a. 2025/2026;

richiamate le delibere del Consiglio del Dipartimento di Culture del Progetto, del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione che, rispettivamente, in data 5 marzo, 12 marzo e 19 marzo 2025 approvano l'attivazione dei corsi di studio di primo e secondo livello e la programmazione didattica in termini di offerta didattica valorizzata, i criteri di valorizzazione, il carico didattico assegnato ai docenti e il calendario didattico di ateneo per l'a.a. 2025/2026;

richiamato il decreto del Direttore del Dipartimento rep. 114/2025 prot. n. 87876 del 1 ottobre 2025 relativo alla Programmazione didattica a.a. 2025/2026 che stabilisce l'urgenza di avviare le procedure di valutazione per il conferimento di contratti per attività didattica integrativa sui corsi di studio del dipartimento di culture del progetto al fine di garantire a tutto il personale docente con lezioni programmate nel primo semestre la possibilità di avvalersi di un collaboratore per lo svolgimento delle attività di didattica integrativa.

considerato che la richiesta della struttura didattica è motivata dalla carenza di personale docente di ruolo nei settori scientifico-disciplinari di afferenza delle attività didattiche integrative vacanti;

considerato che per la didattica dell'a.a. 2025/2026, la copertura economica graverà, per l'anno 2025 sul budget autorizzatorio approvato per l'esercizio 2025, e, per l'anno 2026 sulla previsione inserita nel budget pluriennale;

considerata l'impossibilità di sopperire alle attività didattiche integrative con personale interno;

accertata la disponibilità finanziaria sui fondi assegnati per la didattica a.a. 2025-2026;
decreta

Articolo 1 – Formazione lista di idoneità al conferimento di contratti di diritto privato per lo svolgimento di attività didattiche integrative

1. È indetta una procedura di selezione mediante valutazione comparativa aperta a cittadini italiani e stranieri, per la formazione di lista di idoneità al conferimento di incarichi, ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, per lo svolgimento di attività didattiche integrative per l'anno accademico 2025/2026, a supporto dei corsi di studio del dipartimento di Culture del Progetto dell'Università Iuav di Venezia, per i settori scientifico disciplinari di cui all'**Allegato 1 – lista settori scientifico disciplinari** che costituisce parte integrante del presente bando nel rispetto a quanto previsto dal successivo art. 5.

2. Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università Iuav di Venezia si riserva di non procedere al conferimento degli incarichi o di procedere alla stipula con importi rideterminati in coerenza con i finanziamenti ricevuti.

Parimenti, nel caso di mancata disponibilità o riduzione delle risorse finanziarie, necessarie per la copertura dei costi dei contratti di insegnamento e di attività didattica integrativa, dovute a variazione del fondo di finanziamento ordinario da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca per l'anno di competenza e/o alla variazione dei finanziamenti finalizzati provenienti da terzi, l'amministrazione si riserva di non procedere alla stipula dei contratti o di procedere alla stipula con importi rideterminati in coerenza con i finanziamenti ricevuti.

3. Si segnala che, in caso di assegnazione del contratto di diritto privato per l'espletamento di attività didattiche integrative, per la stipula del contratto sarà **necessario il possesso della firma digitale personale**. In caso di indisponibilità della firma digitale al momento della stipula, non sarà assegnato l'incarico.

Articolo 2 – Oggetto e termini della prestazione

1. L'attività didattica integrativa consiste in prestazioni finalizzate a fornire assistenza e supporto al trasferimento di conoscenze anche applicative, comprese eventuali attività didattiche di supporto. Il corrispettivo orario è di € 31,00 al lordo delle ritenute, previste dalla normativa vigente, a carico del contraente e al netto di IVA e oneri previdenziali, se dovuti, a carico dell'Ateneo. Il corrispettivo totale sarà calcolato in base al monte ore di attività didattica integrativa assegnato al contraente, nei limiti previsti dall'assetto didattico dell'anno accademico 2025/2026. Il numero di ore di collaborazione alla didattica per ogni insegnamento è quello fissato in sede di programmazione della didattica per l'a.a. 2025/2026. Il frazionamento in più incarichi è consentito, purché il valore minimo per contratto non sia inferiore a 20 ore.

2. La selezione per la formazione di una lista di idonei al conferimento dei contratti per attività didattica integrativa, di cui al presente bando, sarà effettuata mediante valutazione comparativa entro il mese di **novembre 2025**

Articolo 3 – Domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione alla procedura selettiva e i relativi allegati, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica utilizzando l'applicazione informatica dedicata, accedendo alla seguente pagina del sito dell'università

<https://www.iuav.it/it/ateneo/bandi-concorsi>

oppure alla pagina della piattaforma PICA:

<https://https://pica.cineca.it/iuav/>.

Per la compilazione della domanda si fa riferimento alle apposite linee guida pubblicate.

2. All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università Iuav di Venezia. In alternativa l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. Il/La candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

3. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

4. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

5. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 13:00 del 30 ottobre 2025**.

6. La presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta alla/al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo la/il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- chi dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

7. In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:

- mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un upload della scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione della copia di un valido documento di identità.

8. In caso di accesso tramite SPID non è richiesto di apporre la data e la firma in calce alla domanda.

9. A ciascuna domanda gli aspiranti devono allegare la fotocopia di un valido documento di identità e il curriculum scientifico e/o professionale redatto secondo il modello allegato **(Allegato A- Curriculum)** le cui dimensioni non devono superare i 1024 KB e non deve contenere dati personali non attinenti alla valutazione poiché, in caso di assegnazione del contratto, il curriculum sarà pubblicato alla pagina:

https://iuav.amministrazionetrasparente.cineca.it/pagina19_consulenti-e-collaboratori.html ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs del 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 53 del D.Lgs. del 30 marzo 2001 n. 165. Ai candidati è fortemente raccomandato l'utilizzo del modello di curriculum vitae messo a disposizione dall'amministrazione al fine di rendere più evidenti i singoli contenuti dello stesso.

10. Ulteriori informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Personale Docente all'indirizzo e-mail personale.docente@iuav.it. Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo email di supporto tecnico: iuav@cineca.it.

11. Gli aspiranti potranno candidarsi per **un numero massimo di due settori scientifico disciplinari**, presentando due distinte domande, ciascuna con i suoi allegati.

12. Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). Le donne coniugate debbono indicare il cognome da nubile.

La domanda deve contenere le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco

- il settore scientifico disciplinare (SSD), per il quale si concorre;
- i dati relativi al cognome e nome;
- il luogo e la data di nascita;
- il codice fiscale;
- la residenza del candidato;

Il candidato deve inoltre dichiarare:

- la propria cittadinanza;
- di godere dei diritti politici;
- di non avere riportato condanne penali e di non aver carichi penali pendenti (in caso contrario specificare gli estremi delle relative sentenze, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti);
- la propria posizione nei confronti degli obblighi di leva;
- i titoli di studio di cui si è in possesso;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento di Culture del Progetto;
- di essere o non essere dottorando di ricerca ai sensi del Regolamento interno dell'Università luav di Venezia in materia di dottorato di ricerca;
- di non essere studente iscritto ai corsi di laurea e ai corsi di laurea specialistica dell'Università luav di Venezia;
- se si è titolari di assegno di ricerca presso luav, o presso altra Università;
- se si è lavoratore dipendente privato o pubblico;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
- di essere a conoscenza che il contratto di diritto privato per attività didattica integrativa non configura in alcun modo rapporto di lavoro dipendente;
- di essere in possesso della firma digitale rilasciata da... con scadenza al... (il possesso della firma digitale è facoltativo per l'ammissione alla selezione, obbligatorio in caso di assegnazione del contratto);

In caso di indisponibilità della firma digitale al momento della stipula non sarà assegnato l'incarico.

Poiché la polizza infortuni stipulata dall'Ateneo prevede la copertura assicurativa per le persone di età fino a settantacinque anni, e l'Ateneo deve garantire la sicurezza delle persone che entrano e operano nelle proprie sedi, per procedere con la stipula del contratto è necessario che i candidati che hanno compiuto 75 anni, o che li compiano durante la durata del contratto, presentino una polizza infortuni stipulata personalmente.

Il/la candidato/a è tenuto a dare tempestiva comunicazione agli uffici competenti di eventuali mutamenti delle circostanze oggetto delle dichiarazioni rilasciate nella domanda di partecipazione alla presente selezione.

13. Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all' Area finanze e risorse umane – divisione risorse umane e organizzazione – servizio concorsi e carriere personale docente di questa Università. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni

relative al concorso, per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

14. I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso devono essere posseduti al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

15. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli anche a campione sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate.

Articolo 4 – Criteri di valutazione comparativa, formazione liste di idoneità e attivazione del contratto

1. La selezione per il conferimento di contratti di diritto privato per l'espletamento di attività didattiche integrative sarà effettuata mediante valutazione comparativa, da una o più commissioni istruttorie rappresentative dei settori scientifico disciplinari nominate dal direttore del dipartimento.

2. La valutazione, previa definizione di appositi criteri di massima, sarà effettuata sulla base dei **curricula** presentati, attraverso i quali sarà accertato il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle attività per le quali è bandita la selezione. Per ciascun criterio di massima, ciascuna commissione dovrà specificare dei sotto-criteri, con relativi punteggi, idonei a delimitare adeguatamente il giudizio della commissione al fine di renderlo sufficientemente chiaro, analitico e articolato.

3. La valutazione si concluderà con un motivato giudizio comparativo e con la formulazione della lista di idoneità sul settore scientifico disciplinare entro il mese di **novembre 2025**.

4. Il responsabile della struttura didattica individuerà i soggetti cui conferire i contratti nel rispetto delle liste di idoneità, tenuto conto delle esigenze didattiche dei singoli insegnamenti.

5. La lista di idoneità formulata a seguito della presente procedura di valutazione comparativa avrà **validità fino al 30 settembre 2028**.

6. Le modalità organizzative e le procedure di svolgimento dell'attività istruttoria, saranno definite da ciascuna commissione all'atto dell'insediamento nell'ambito dei seguenti criteri generali da adottarsi per la valutazione comparativa dei candidati sulla base del curriculum:

a) accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle attività per le quali è bandita la selezione e desumibili dal curriculum;

b) esprimere la valutazione comparativa del curriculum con un punteggio massimo di punti 100 (cento). Si consegue l'idoneità ottenendo una valutazione di almeno 50 (cinquanta) punti.

7. I criteri di valutazione che determinano complessivamente il punteggio e i corrispondenti parametri, con particolare attenzione alla produzione relativa agli ultimi cinque anni, sono:

a) attività didattica universitaria o di collaborazione alla didattica universitaria attinente all'ambito di studio del settore scientifico disciplinare e in relazione ai diversi ambiti didattici di luav, per il quale il candidato concorre: punti fino a 20 (venti);

b) attività scientifica, artistica e professionale svolta presso studi professionali, enti pubblici o privati, italiani e stranieri, aziende, attinenti all'ambito di studio del settore scientifico disciplinare per il quale il candidato concorre: punti fino a 20 (venti);

c) attività svolta anche nel percorso di studio e pubblicazioni attinenti all'ambito del settore scientifico disciplinare per il quale il candidato concorre: punti fino a 20 (venti);

d) titoli universitari (compresa la laurea e la laurea magistrale) e relativi punteggi ottenuti o altri titoli inerenti all'ambito di studio del settore scientifico disciplinare per il quale il candidato concorre: punti fino a 40 (quaranta).

8. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione ai sensi dell'art. 16, comma 3 lettera n), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale.

9. Le modalità organizzative e le procedure di svolgimento dell'attività istruttoria saranno definite dalle commissioni all'atto dell'insediamento.

10. La lista di idoneità, congiuntamente agli atti relativi alla procedura di selezione, è approvata dal Consiglio di Dipartimento con esclusione del rappresentante dei docenti a contratto e del rappresentante degli studenti.

11. Il conseguimento dell'idoneità sarà il requisito necessario per il conferimento del contratto.

12. Gli atti della valutazione comparativa saranno trasmessi agli uffici competenti alla pubblicazione e alla stipula dei contratti.

13. In caso di conferimento del contratto, i soggetti residenti fiscalmente all'estero, in paesi convenzionati con l'Italia, entro la fine della prestazione dovranno presentare il modello D (reperibile all'indirizzo <https://www.iuav.it/it/servizi/richiesta-dati-personali>) o la dichiarazione di residenza fiscale rilasciata dall'ufficio fiscale locale: in mancanza della suddetta documentazione la Divisione bilancio e finanza provvederà al pagamento del compenso secondo il regime fiscale italiano, con le conseguenti trattenute di circa il 40%.

14. Gli assegnatari dei contratti di attività didattica dovranno rendersi disponibili alla frequenza di corsi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. del 9 aprile 2008 n.81) nei termini e secondo le modalità che verranno indicate.

Articolo 5 – Incompatibilità, divieti di partecipazione e deroghe

1. Il regolamento interno vigente delle procedure di selezione per il conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento e di didattica integrativa prevede le seguenti incompatibilità:

a) gli incarichi di cui al presente bando non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento di Culture del Progetto;

b) ai dottorandi di ricerca è ammessa limitata attività didattica integrativa secondo i limiti fissati nel regolamento del dottorato, per non più di 40 (quaranta) ore per anno accademico, previa autorizzazione della Scuola di Dottorato;

c) è vietata la partecipazione alle selezioni di cui al presente bando nonché la stipula dei relativi contratti agli studenti iscritti ai corsi di laurea e ai corsi di laurea magistrale dell'Università Iuav di Venezia.

d) è vietata la partecipazione alle selezioni di cui al presente bando a coloro il cui precedente rapporto contrattuale con l'Ateneo relativo a incarichi di insegnamento si sia risolto nei due anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando, per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali e/o ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

2. Ai sensi dell'art. 25 della legge 724/1994 al personale delle amministrazioni pubbliche che cessa volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dai rispettivi ordinamenti previdenziali ma che ha tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità previsto dai rispettivi ordinamenti, non possono essere conferiti contratti per attività di insegnamento o di attività didattiche integrative da parte dell'amministrazione di provenienza o di amministrazioni con le quali ha avuto rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio.

3. Le incompatibilità precludono la possibilità di stipula del contratto di attività didattica integrativa, anche se intervenute successivamente alla scadenza del bando.

4. Il responsabile della struttura didattica può individuare, in deroga alle disposizioni del citato regolamento, i soggetti residenti all'estero cui attribuire un contratto per attività didattica integrativa a supporto di insegnamenti tenuti da docenti residenti all'estero.

Articolo 6 – Esclusione dalla selezione

1. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione con valutazione comparativa.

2. L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualsiasi momento della procedura con decreto motivato del rettore. In particolare saranno esclusi coloro i quali non siano in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 e che incorrano nelle incompatibilità previste dall'articolo 5 del presente bando, e le cui domande di ammissione, per qualsiasi causa,

non siano pervenute secondo le modalità ed entro il termine indicati dall'art. 3 del presente bando.

Articolo 7 – Trattamento dei dati personali

1. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di conferimento dei contratti.

2. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile alla pagina web di ateneo dedicata alla privacy: <https://www.iuav.it/it/privacy>.

Articolo 8 – Disposizioni finali, responsabile del procedimento e pubblicità

1. Sulla base dell'indicazione del responsabile della struttura didattica, il Servizio concorsi e carriere personale docente della Divisione Risorse Umane e Organizzazione provvederà al conferimento e alla stipula dei contratti.

2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale online e pubblicizzato nel sito web dell'Università Iuav di Venezia alla pagina: concorsi e gare/assegni incarichi e contratti/contratti per attività didattiche integrative, reperibile all'indirizzo: <https://www.iuav.it/it/ateneo/bandi-concorsi>.

3. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, la responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è Martina Simionato, responsabile del Servizio concorsi e carriere personale docente della Divisione Risorse Umane e Organizzazione, Area Finanza e Risorse Umane.

4. Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio concorsi e carriere personale docente dell'Università Iuav di Venezia.

e-mail: personale.docente@iuav.it, tel. 041-257 1847/1520/1893/1724.

Il rettore

Benno Albrecht